

L'Asl, intanto, ha deciso di non trasferire gli ambulatori nella Casetta Gialla

Dogliani: oggi la firma del contratto per l'affitto dell'Ospedale civico

DOGLIANI - (f.trax) - Ci siamo quasi: oggi, mercoledì 30 marzo, il Commissario straordinario della Fondazione Sacra Famiglia Modesto Stralla e il sindaco di Dogliani Franco Paruzzo saranno ad Udine nella sede della Sereni Orizzonti per la firma del contratto di affitto dell'Ospedale civico e del ramo d'azienda. Se tutto andrà come deve andare la società friulana avrà in affitto per 18 anni la struttura, gestirà l'Rsa e potrà avviare i lavori di adeguamento per creare 20 nuovi posti letto. «La firma del contratto - commenta Stralla - sarà l'ultimo atto di una lunga trattativa avviata nei mesi scorsi. Nelle ultime settimane, intanto, si sono svolti incontri tra i dipendenti della cooperativa "Il Cortile" di Villanova, i sindacati e il responsabile del personale della Sereni Orizzonti nel corso dei quali sono state chiarite le modalità di passaggio degli operatori ora sotto cooperativa alla società».

In base a quanto indicato nel bando pubblico del 19 marzo scorso la Sereni Orizzonti, l'unico soggetto ad aver formalizzato un'offerta di affitto, nei prossimi mesi verserà un canone di affitto alla Fondazione e



avvierà gli interventi di ristrutturazione in programma. A quel punto Stralla e Paruzzo potranno tirare un sospiro di sollievo in quanto l'ente che gestisce Ospedale civico e Casetta Gialla avrà le risorse necessarie per iniziare a ripianare i debiti. «A breve - sottolinea Stralla - contatteremo i creditori per presentare delle proposte per di rientro. Nel frattempo abbiamo iniziato i lavori nella Casetta Gialla dove, per ora, non verranno trasferiti gli ambulatori dell'Asl presenti al primo piano dell'Ospedale civico che pertanto saranno concentrati nel piano interrato dell'edificio».

Chi si trasferirà nella Residenza doglianesa saranno i medici di base e il pediatra che hanno lo studio nei locali del-

l'Ospedale civico. Non senza qualche "resistenza", come si può leggere nella lettera pubblicata sull'ultimo numero del mensile "Dogliani e la sua Langa". «Nel trasferimento presso la Ca-

setta Gialla - scrivono i dottori Benedicti, Blengini, Del Gaudio, Muratore e Aratto - si paga di più pur avendo meno di quanto previsto dal contratto e di quanto si aveva in precedenza (scompare il locale adibito ad infermeria, la sala d'aspetto è unica per tutti e molto più piccola, manca la climatizzazione)». «In questo momento - replica il commissario - stiamo collaborando concretamente con i medici per realizzare nel più breve tempo possibile il loro trasferimento. Stiamo vivendo una situazione continuamente in evoluzione per cui ciò che si è detto o scritto una settimana fa o peggio quindici giorni orsono non trova più riscontro nel presente».

Nella foto: Paruzzo e Stralla